

PROGETTO ORATORI IN BRASILE



M. Amelia MARCHESINI, da 46 anni lavora in **Brasile**, prima nello stato di **Santa Catarina**, poi a **Santos** (S. Paulo), poi a **Piabetà** (Rio de Janeiro) e infine a **Impeatriz** (Maranhão). Dal sud al nord Madre Amelia, canosiana doc, ha sempre avuto il pallino dell'educazione dei giovani e per questo, ricordando la sua esperienza giovanile a Ricengo e a S. Giacomo, ha voluto ricreare l'esperienza dell'**ORATORIO** quale centro di aggregazione ed opportunità educativa.

A causa delle recenti inondazioni che hanno colpito varie zone del Brasile, soprattutto al sud, alcune strutture sono

state seriamente danneggiate, per questo madre Amelia, dopo il suo rientro nel Paese sudamericano, verrà nuovamente inviata a **Piabetà** e al suo oratorio. Ma perché tanto interesse e tanto impegno verso l'oratorio?

Perché in Brasile sono pochi gli adolescenti e i giovani che possono frequentare centri sportivi o circoli ricreativi perché, essendo privati, sono molto costosi. La maggior parte di loro quindi vive in strada.

Ecco allora che madre Marchesini si è impegnata, anche con l'aiuto della diocesi di Crema, edifici spesso abbandonati, realizzando strutture fondamentali per tenere i giovani lontani dai tanti pericoli della strada. In Piabetà, per esempio, l'oratorio e il terreno adiacente che è stato riqualificato si sono trasformati di fatto in una delle poche occasioni di riscatto per i ragazzi. Gli stessi ragazzi che si sono resi utili anche nei mesi bui del Covid, quando gli oratori si sono trasformati in veri e propri Centri per la distribuzione di "borse alimentari" per le famiglie più povere.

